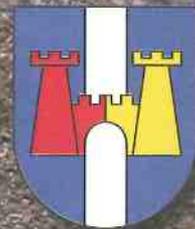


Infocadenazzo

dicembre 2010

Periodico del Comune
di Cadenazzo



Un anno intenso

Care concittadine,
cari concittadini,

inizio questo intervento sul nostro periodico con un: GRAZIE RENZO! Un ringraziamento dovuto ad un collega che, per motivi personali e professionali, ha deciso di lasciare l'attività in seno al Municipio. In questi 3 anni di lavoro insieme, congiuntamente ai colleghi, abbiamo potuto apprezzare le sue qualità di "uomo di territorio". Un contatto diretto con il territorio del nostro Comune che ci ha permesso di affrontare e soprattutto risolvere in modo pragmatico diversi e molteplici temi. La passione per la politica, ne sono sicuro, non lo allontanerà dalla nostra realtà comunale. I molteplici ruoli svolti da Renzo Marielli,

con dedizione e impegno, lo rendono sicuramente un esempio per tutti! Arrivederci dunque Don Renzo, come amichevolmente lo abbiamo soprannominato da qualche tempo. A Marielli subentrerà il signor Francesco Caccia, attualmente consigliere comunale, al quale auguriamo un buon inizio per l'attività municipale.

Il 31 dicembre 2010 non corrisponde solo al termine di attività del collega, ma pure al passaggio di anno civile. Un anno intenso il 2010, per tutti gli attori politici locali che sono stati chiamati ad occuparsi di diversi temi e che colgo pure l'occasione per ringraziare. Temi e progetti che compongono il mosaico strategico che l'Esecutivo Comu-

nale, in accordo con il Legislativo, ha voluto comporre all'inizio della legislatura. Programma che si sta rispettando nei tempi, con qualche inevitabile slittamento ma anche qualche anticipo, per raggiungere gli obiettivi definiti con l'intento di aumentare il senso di appartenenza di tutti voi nonché l'attrattività che il nostro Comune può rappresentare nel contesto regionale e cantonale.

Colgo infine l'occasione per augurare a tutti di trascorrere momenti piacevoli, positivi e in tranquillità durante le imminenti festività natalizie!

Il Sindaco
ing. Flavio Petraglio

Zona sottomontagna

I problemi

La situazione viaria nella zona Sottomontagna ha più volte denotato la sua problematicità. Dopo tentativi non riusciti (sensi unici), la posa dei dossi ha permesso di ridurre in parte il problema della velocità, ma non il traffico di transito parassitario.

Negli ultimi anni, la zona ha visto sorgere moltissime costruzioni, con un conseguente aumento del traffico interno, nonché un perdurare del problema del traffico parassitario.

Nel 2004 il Consiglio comunale ha avallato una Mozione che chiedeva la creazione di una Zona 30. Nel 2005 si è stanziato il credito per la progettazione della moderazione del traffico e, sempre a inizio 2005, è stata proposta una Mozione che chiedeva la segnaletica necessaria a limitare il traffico ai confinanti.

Gli Obiettivi

Gli interventi nel comparto Sottomontagna sono stati voluti con i seguenti obiettivi:

1. Velocità e sicurezza: garantire una velocità massima di 30 km/h, consona ad un quartiere residenziale e alla convivenza tra veicoli e pedoni.

2. Traffico parassitario e sicurezza: escludere dalla zona il traffico di transito, limitando l'accesso a chi parte dalla zona o a chi deve recarsi nella zona. Questo riduce il volume di traffico e aumenta la sicurezza.

3. Riqualifica dello spazio pubblico: arredare lo spazio pubblico in modo degno di un quartiere residenziale.

La sicurezza innanzitutto

Le Zone 30 nei quartieri sono sostenute dall'Ufficio per la prevenzione degli infortuni (www.upi.ch) che scrive: "La riduzione della velocità (...) diminuisce il numero e la gravità degli incidenti, i percorsi casa-scuola sono meno pericolosi e gli utenti della strada più lenti si sentono più sicuri".

A livello di sicurezza per i pedoni, la differenza tra 30 km/h e 50 km/h è enorme:



Situazione	50 km/h	30 km/h	Osservazione:
Spazio di arresto del veicolo	40.9 m	21,4 m	I due elementi qui proposti evidenziano il maggior grado di sicurezza che può essere raggiunto con la Zona 30
Probabilità di morte di un pedone in caso di collisione con un'automobile	70%	10%	



Le regole della Zona 30

Velocità massima.

In una Zona 30 vige il limite di velocità di 30 km/h; il conducente deve adattare la velocità alle condizioni della strada, del traffico e della meteo. In caso di neve, pioggia, traffico in senso inverso o pedoni sulla carreggiata, il conducente deve ridurre la propria velocità.

Precedenza da destra.

Nella Zona 30 vige – di regola – la precedenza da destra agli incroci. Ad un incrocio, il conducente deve quindi sempre rallentare per verificare che non vi siano altre auto in arrivo e fermarsi nel caso in cui dalla propria destra fosse in arrivo un altro veicolo.

Comportamento del pedone.

Ad eccezione di situazioni particolari, nella Zona 30 le strisce pedonali vengono rimosse. Nella zona 30 all'ora i conducenti hanno la prece-

denza rispetto ai pedoni, ma devono permettere a quest'ultimi di attraversare la strada senza problemi. I pedoni devono attraversare nei punti dove si sentono più sicuri e dove si ha la migliore visibilità.

“Servizio a domicilio permesso”

È autorizzato viaggiare all'interno della zona Sottomontagna il traffico che parte da lì, o che ha destinazione all'interno della medesima zona. Ecco alcuni esempi:

Si può:

- Residente nella zona che si reca all'interno della zona medesima: al centro rifiuti, alle Scuole medie, al bar, da amici, ecc.
- Residente nella zona che lascia il suo domicilio per recarsi fuori dalla zona Sottomontagna; in questo caso si invita a utilizzare il percorso più breve che per-

metta di raggiungere la strada cantonale.

- Abitante di Cadenazzo che si reca al centro rifiuti, a trovare un amico nella Zona, al bar o in qualunque altra destinazione all'interno della zona.
- Chiunque provenga da fuori Comune e ha come destinazione un luogo all'interno della zona: Scuole medie, il domicilio di un residente, un esercizio pubblico, ecc. Anche in questo caso si invita a utilizzare il percorso più breve tra la strada cantonale e il luogo di destinazione.

Non si può:

- Abitante di Cadenazzo, che abita fuori dalla zona Sottomontagna e che la attraversa per recarsi in qualsiasi destinazione al di fuori della zona stessa.
- Chiunque provenga da fuori Comune e ha come destinazione un luogo al di fuori della zona.

Comunicazioni

Cancelleria comunale

Informiamo la popolazione che **venerdì 24 dicembre 2010** e **venerdì 31 dicembre 2010** la Cancelleria comunale rimarrà chiusa.

Disposizioni in caso di nevicate

Si rimanda alla comunicazione trasmessa a tutti i fuochi, con invito a voler prestare particolare attenzione al rispetto del divieto di riversare la neve dei propri piazzali, posteggi, ecc., sulle strade comunali e cantonali, così come l'obbligo di allontanare i veicoli da strade, posteggi, ecc., la cui occupazione è tale da impedire i normali lavori di sgombero neve.





Agenda 21

Vogliamo esserci

Sono passati due anni da quando "Agenda 21" si è presentata alla popolazione su questo periodico. Sembrano tanti, ma in realtà, per noi, sono passati velocemente. Le problematiche che abbiamo affrontato sono state tante e tutte portate avanti con passione e concretezza. Per questo la nostra commissione si allarga: dagli attuali cinque, Marzio Albertoni, Davide Caccia, Simona Girardi, Dante Rossetti e Christian Romiti si aggiungono due nuovi membri, Maruska Caccia e Giovanni Sciuchetti.

Vogliamo contribuire

Agenda 21 promuove lo sviluppo sostenibile che possiamo definire in tre punti: diritto allo sviluppo economico = efficienza economica; rispetto degli equilibri ecologici = protezione ambientale; solidarietà e giustizia sociale = equità sociale. In sintesi, sostenere lo sviluppo che soddisfa i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere le possibilità di soddisfare le generazioni future. Noi nel nostro piccolo vogliamo contribuire a questo progetto in modo tangibile.

Abbiamo contribuito

In questi 2 anni ci siamo mossi su più fronti collaborando con il Comune, siamo riusciti a far sì che lo stesso rientri nei parametri di acquisti pubblici sostenibili. Acquistare in modo sostenibile significa scegliere dei prodotti, o dei servizi, che considerano, oltre ai parametri economici e di opportunità, anche gli impatti ambientali che questi possono generare in tutte le fasi del ciclo della vita. Dall'estrazione di materie prime fino allo smaltimento dei rifiuti. Gli acquisti sostenibili incidono sia sulla domanda, in quanto si acquistano i prodotti o i servizi a minor impatto ambientale e sociale, sia sull'offerta, poiché si incitano i produttori a realizzare in maniera sostenibile i propri prodotti.

Diversi sono i casi in cui ci siamo mossi in modo tangibile: in occasione dell'acquisto di nuove apparecchiature informatiche (IT) con minor impatto ambientale (certificazione "Energystar"); nell'ac-

quisto di carta riciclata per stampanti e fotocopiatrici con il marchio "Blauer Angel", che caratterizza la carta riciclata al 95% con severi criteri in termini di sostanze chimiche impiegate; nell'impiego di benzina alchilata da parte del Comune e il suo sussidio per i cittadini; nell'acquisto di energia elettrica "blu" e "verde" per le strutture pubbliche; infine alla partecipazione al progetto pilota "Bussola 21 light" che ha quale obiettivo l'affinamento di uno strumento (semplice) per valutare la sostenibilità dei progetti.

Dove vogliamo andare

Agenda 21 vuole essere il "garante" della sostenibilità nel Comune di Cadenazzo, affinché lo stesso diventi punto di riferimento per altri Comuni, per iniziative pubbliche, imprenditoriali e private.

Oltre a questi obiettivi ci siamo pure attivati nell'ambito del progetto "Regione dell'energia" che ha come partner i Comuni del Bellinzonese e le AMB.

Nel nostro piccolo noi ci vogliamo impegnare per un oggi e per un domani migliore. Questo perché le future generazioni possano godere di tutti i benefici che una politica sostenibile è in grado di dare.